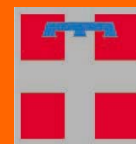




CITTA' DI GIAVENO

*Prontuario orientativo d'installazione
impianti radioelettrici*

Anno 2006



*Prontuario orientativo d'installazione
impianti radioelettrici*

Elaborazione

**Per l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
della Città di Giaveno**

Il R.U.P. Arch. Tiziana Perino Duca

Palazzo Asteggiano, 9
Via Marchini n. 2
10094 Giaveno
(Torino) - Italy
tel. +39 011 932 64 06
fax + 39 011 936 59 49
10123 (Torino) - Italy
urbanistica@giaveno.it

in collaborazione con

l'Arch. Alexia Tardivo

Via Susa, 9
10094 Giaveno (Torino) - Italy
tel +39 011 9376004
fax +39 011 1970 3336
alex.tardivo@libero.it

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

1 IL PRONTUARIO

1.1 Premessa

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Premessa

2.1.1 Aree Sensibili – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

2.1.4 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

2.1.5 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

3 DISPOSIZIONI FINALI

4 APPENDICE - BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE

1 IL PRONTUARIO

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il Prontuario Orientativo Impianti Radioelettrici (per semplicità di seguito denominato Prontuario) ex D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757.

Le indicazioni riportate all'interno del Prontuario dovranno risultare di riferimento in relazione alle caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici da installare nelle diverse aree normative definite dal Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici della Città di Giaveno.

Le caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici dovranno essere in ogni caso conformi alle norme edilizie stabilite dal P.R.G e dal Regolamento Edilizio vigenti della Città di Giaveno e dagli strumenti normativi territoriali sovracomunali, nonché alle norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali, delle aree protette e del paesaggio.

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Premessa

Il Prontuario fornisce indicazioni sulle caratteristiche costruttive degli impianti distinte per aree normative e per tipologia di impianti radioelettrici (telefonia mobile e telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva).

2.1.1 Aree Sensibili – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto.

Installazione delle antenne e parabole su pali di altezza non superiore a 20 m

Pali posizionati al confine delle aree. Shelter mimetizzati esterni alle aree.

2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Per tutti gli elementi delle Zone di Installazione Condizionata:

- utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto e delle indicazioni dei "Criteri ed indirizzi per la tutela del paesaggio" – Regione Piemonte.

Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili:

- installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.
- Pali posizionati sul lato dell'edificio rivolto verso il cortile interno degli edifici.
- Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.
- Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.

Area definita “centro storico” come da Piano Regolatore Generale (P.R.G.):

- installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.
- Pali posizionati sul lato dell'edificio rivolto verso il cortile interno degli edifici. Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.
- Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm).

2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto e delle indicazioni dei “Criteri ed indirizzi per la tutela del paesaggio” – Regione Piemonte:

- Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.
- Pali posizionati sul lato dell'edificio rivolto verso il cortile interno degli edifici.
- Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.
- Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.
- Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ecc...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali e shelter mimetizzati.

2.1.4 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Per tutti gli elementi delle Zone di Installazione Condizionata: utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto e delle indicazioni dei “Criteri ed indirizzi per la tutela del paesaggio” – Regione Piemonte

2.1.5 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto e delle indicazioni dei "Criteri ed indirizzi per la tutela del paesaggio" – Regione Piemonte:

- Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici.
- Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali e shelter mimetizzati.

3 DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche del Prontuario dovranno essere approvate con specifica Delibera di Giunta Comunale.

4 APPENDICE – SINTESI DI BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE

Zone di Installazione Condizionata

Mimetizzazione dell'impianto

Zone di Installazione Condizionata

Impianto non sporgente dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m

Zone di Installazione Condizionata

Impianto non sporgente dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m

Zone di Installazione Condizionata

Impianto non sporgente dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m e mimetizzazione

Zone neutre

Installazione di antenne su palo

Zone neutre

Installazione di antenne su palo e mimetizzazione

Zone Neutre

Installazione di antenne su palo e co-siting

Zone Neutre

Installazione di antenne su palo